

## La nuova Sabatini green per il 2023

di [Giovanna Greco](#)

Publicato il 10 Gennaio 2023

Dedichiamo questo intervento alla **nuova Sabatini green**, dedicata agli **investimenti in impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, ad uso produttivo, a basso impatto ambientale**, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'**ecosostenibilità** dei prodotti e dei processi produttivi.

Con circolare n. 410823 dello scorso 6 dicembre 2022 del MIMT, si espone la disciplina dei contributi e dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di PMI con la misura nota Nuova Sabatini Green ([avevamo già anticipato qui la notizia](#))

Nello specifico, vengono evidenziati termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione dei contributi così come riportato nel decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dello scorso 22 aprile 2022.



### Sabatini Green: ecco come accedere nel 2023

La circolare definisce, in particolare, le modalità di presentazione delle domande di agevolazione che possono accedere alla maggiorazione del contributo del 30% prevista per gli investimenti green.

Le disposizioni della circolare si applicano a tutte le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023.

Per le domande presentate anteriormente a tale termine, per le quali alla predetta data del 1° gennaio 2023 non risulti trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta

ultimazione dell'investimento e/o la richiesta unica di erogazione del contributo secondo le disposizioni operative stabilite nella circolare direttoriale 15 febbraio 2017, n. 14036 e ss.mm.ii., trovano applicazione le disposizioni di cui al punto 13 della presente circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022.

## I beneficiari

Secondo l'art 4 della Circolare in oggetto, possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda:

1. sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, oppure nel Registro delle imprese di pesca. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo registro delle imprese;
2. sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
3. non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, ferma restando la possibilità per l'impresa di regolarizzare la propria posizione, anche successivamente alla data di presentazione della domanda;
4. non si trovano in condizioni tali da risultare "*imprese in difficoltà*" così come individuate, per i settori agricolo, forestale e zone rurali, al punto 14 dell'articolo 2 del regolamento ABER, per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca 11 e dell'acquacoltura, al punto 5 dell'articolo 3 del regolamento FIBER e, per i settori non ricompresi nei precedenti, al punto 18 dell'articolo 2 del regolamento GBER.

Le imprese devono avere al momento della presentazione della domanda la sede legale o una unità locale in Italia.

Possono, inoltre, presentare domanda di agevolazione le imprese non residenti nel territorio italiano, con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e che alla data di presentazione della domanda non hanno una unità locale in Italia.

Non possono beneficiare delle agevolazioni e quindi sono escluse le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

### **Sabatini green: investimenti ammessi**

Tali investimenti sono correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

### **L'agevolazione concessa**

L'agevolazione Sabatini Green è concessa alle micro, piccole e medie imprese (PMI) nella forma di un contributo in conto impianti (secondo le indicazioni del MISE) il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari a:

1. 2,75% per gli investimenti in beni strumentali;
2. 3,575% per gli investimenti 4.0 e gli investimenti green.

L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione per tutte le domande di agevolazione presentate dalle PMI ai soggetti finanziatori a decorrere dalla data del 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, nonché per le domande presentate a decorrere:

1. dal 1° maggio 2019 e fino al 16 luglio 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 100.000 euro, come già disposto dall'articolo 20, comma 1, lettera b), del Decreto Crescita;

2. dal 17 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000 euro, come già disposto dall'articolo 39, comma 1, del Decreto Semplificazioni;
3. e dal 1° gennaio 2022, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000 euro, come già disposto dalla L. 234/2021.

### **La presentazione della domanda**

La domanda di agevolazione, inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi dei soggetti finanziatori aderenti alla convenzione va presentata in bollo tranne nei casi di PMI appartenenti ai settori agricoli e della pesca, deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico e, unitamente alla documentazione indicata al punto 9.3.

L'elenco dei soggetti finanziatori aderenti alla convenzione, di volta in volta aggiornato, è pubblicato nel sito internet del Ministero: [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)

Invece, l'elenco dei soggetti finanziatori che abbiano sottoscritto un Contratto di Finanziamento Quadro ai sensi della convenzione, come ivi definito, è pubblicato sul sito internet di CDP: [www.cdp.it](http://www.cdp.it) di volta in volta aggiornato.

La domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 alla presente circolare, deve essere sottoscritta, a pena di improcedibilità, dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore, mediante firma digitale, nel rispetto di quanto disposto dal "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

### **Attenzione alla data**

La data di apposizione della firma digitale sul modulo di domanda deve essere precedente o contestuale alla data della PEC che certifica la trasmissione della domanda di accesso alle agevolazioni ai soggetti

finanziatori, salvo quanto previsto al successivo punto 9.4, pena l'improcedibilità della stessa.

*A cura di Giovanna Greco*

Martedì 10 Gennaio 2022